



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028

COMUNE DI MALONNO
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	3.030
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	2.991
di cui: maschi	n°	1.475
femmine	n°	1.516
nuclei familiari	n°	1.344
comunità/convivenze	n°	2
Popolazione al 31/12/ 2024 (penultimo anno precedente)	n°	2.991
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	121
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	202
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	411
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.401
In età senile (oltre 65 anni)	n°	856
Nati nell'anno	n°	13
Deceduti nell'anno	n°	35
Saldo naturale	n°	-22
Immigrati nell'anno	n°	66
Emigrati nell'anno	n°	43
Saldo Migratorio	n°	23
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	1

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	30,78		
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	Fiumi e Torrenti n° 4

STRADE	Statali Km	5,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	63,00
	Vicinali Km	10,00	Autostrade Km			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.					
Scuole elementari	N.	1	109	98	100	91
Scuole medie	N.	1	80	73	67	67
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	16	16	16	16
Altre Strutture				

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Ogni anno il Comune di Malonno con propria delibera di Giunta Comunale effettua una verifica sulle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale, indicando le tariffe applicate per l'anno di riferimento oltre alle entrate e alle spese previste con riferimento a ciascun servizio.

Il prospetto riporta i dati delle principali tariffe in vigore per l'anno 2025 per i soggetti residenti, i cui dati esauritivi sono contenuti nella delibera di G.C. n. 85 del 15.11.2024 di approvazione delle tariffe e verifica della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025 e che si prevede di riproporre per il 2026:

- Macello Comunale

	Residenti	Non Residenti
capo bovino > 1 anno	€. 45,00	52,00
capo bovino < 1 anno	€. 43,00	50,00
capo ovino/caprino > 2 mesi	€. 10,00	12,00
capo ovino/caprino < 2 mesi	€. 5,00	7,00
capo equino > 200 kg	€. 70,00	75,00
capo equino < 200 kg	€. 30,00	35,00

- Palestra grande:

	Residenti	Non Res.
tariffa oraria utenti singoli/gruppi organizzati/ associazioni non sportive	€. 15,00	20,00
tariffa oraria associazioni sportive	€. 3,50	20,00

- Trasporto scolastico:

tariffe su fasce isee: tariffa massima annua	€. 140,00
tariffa minima annua	€. 0,00

- Pasti mensa scolastica: servizio presvito A.S. 2025/26

stariffa quota utenti/pasto: €. 4,90 residenti

- Pasti anziani a domicilio

tariffa massima pasto:	€. 7,54
tariffa minima pasto:	€. 3,77

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

1.876.265,63

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2024 1.876.265,63

Fondo cassa al 31/12/ 2023 2.377.098,57

Fondo cassa al 31/12/ 2022 2.796.678,12

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2024	45.576,26	2.765.966,36	1,65 %
2023	46.516,87	2.822.966,86	1,65 %
2022	50.786,17	2.760.888,30	1,84 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	346.801,17
2023	311.869,76
2022	106.123,13

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

I DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEGLI ANNI PRECEDENTI SONO TUTTI RIFERITI ESCLUSIVAMENTE AD EVENTI ATMOSFERICI NON PREVEDIBILI, E SONO STATI INTERAMENTE FINANZIATI NELLO STESSO ESERCIZIO IN CUI SI SONO VERIFICATI. TALI DEBITI NON HANNO PERTANTO PRODOTTO EFFETTI NEGATIVI SUI BILANCI SUCCESSIVI.

NON CI SONO DISAVANZI DA RIPIANARE.

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	AREA FUNAZIONARI ELEVATE QUALI	1	0
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	2	2

AREA AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	1	1

AREA AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	AREA FUNAZIONARI ELEVATE QUALI	2	2
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	2	2

AREA AREA TECNICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	1	1
B	AREA OPERATORI ESPERTI	2	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	10
fuori ruolo	n°	0

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'Amministrazione Comunale si è insediata a seguito delle elezioni del 10.06.2018 ed è stata riconfermata con le elezioni comunali del 14 2 15 maggio 2023. La programmazione operativa è predisposta alla luce degli indirizzi generali di governo tra i quali sono ricompresi:

- La Prevenzione del rischio idrogeologico del territorio;
- La Riqualificazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale;
- La Riqualificazione ed efficientamento energetico di alcuni edifici comunali energivori (Palestra Scuola Media, Scuola elementare, sede Municipale, Centro sportivo via Matteotti ecc.)
- Rafforzamento della sicurezza urbana tramite i nuovi impianti di videosorveglianza da realizzare nell'ambito del progetto comprensoriale promosso dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane;
- Attuazione delle opere previste nel Piano Cimiteriale.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'Ente Locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Negli ultimi anni, con il taglio ai trasferimenti da parte dello Stato ed il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

I principali tributi che consentono all'Ente locale di avere la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali sono l'IMU, la TARI e l'addizionale Comunale Irpef. A decorrere dall'anno 2020, la legge n. 160-2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1 c. da 738 a 783, ha riscritto la normativa in materia di IMU; in particolare dal 2020 è abolita la TASI e conglobata nell'IMU. Le nuove aliquote massime riferite all'Imu (per la maggior parte dei fabbricati: 10,6 per mille) sono state fissate dalla suddetta legge inglobando le precedenti aliquote massime TASI, pertanto tale semplificazione ha lasciato invariato il gettito complessivo dell'entrata.

Il gettito dell'Imu è stato calcolato sulla base della banca dati catastale, e delle aliquote del 5 per mille per l'Imu riferita alle abitazioni prime case non esenti e con detrazione per l'abitazione principale di €. 200,00 ai sensi art. 1 c. 749 L. 160/2019, dell'1 per mille per l'Imu per i fabbricati rurali ad uso strumentale e del 10,6 per mille per l'Imu per gli altri fabbricati.

L'addizionale Irpef è stata calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,75% con esenzione per i redditi pari o inferiori ad €. 15,000,00.

In riferimento alla Tari la L. 160/2019 all'art. 1 c. 738 ha abolito la IUC di cui alla L. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Il PEF 2022-2025 è stato approvato con delibera di C.C. n. 12 del 29.04.2022 in conformità al metodo tariffario del servizio integrato dei Rifiuti stabilito da ARERA. L'aggiornamento biennale 2024/2025 è stato approvato con delibera di C.C. n. 15 del 14.5.2024. Nel corso dell'anno 2026 si procederà all'elaborazione del nuovo PEF riferito al periodo 2026-2029 e le tariffe per l'esercizio 2026 saranno approvate nei termini di legge entro il 30.04.2026.

La legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020), c. da 816-847, ha previsto a decorrere dall'anno 2021 l'istituzione di un CANONE UNICO per l'occupazione di spazi pubblici e pubblicità, in sostituzione di Cosap/Tosap e canone per pubblicità e pubbliche affissioni, e del canone mercatale. Per il periodo

2021-2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.05.2021 è stato deliberato di affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione del canone suddetto. Il concessionario al quale è stato affidato il suddetto servizio è la ditta San Marco Spa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento delle spese in conto capitale avviene principalmente mediante richiesta di contributi quasi interamente a fondo perduto, viste le limitate risorse a disposizione del Comune.

Il ricorso all'indebitamento potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, pertanto le principali entrate proprie del Comune da destinare a spese di carattere straordinario sono rappresentate da oneri derivanti dalle concessioni edilizie e dall'applicazione, in sede di variazione al bilancio di previsione da adottarsi successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione, di eventuali quote di avanzi di amministrazione accertati.

Nel Bilancio sono previste opere il cui finanziamento previsto è essenzialmente costituito da contributi, oltre alle limitate risorse proprie.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato. Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

La legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di Bilancio 2020) all'art. 1 comma 555, per gli anni 2021, 2022 e 2023, poi prorogato al 31.12.2025 con la Legge di Bilancio 2022 /L. 234/2021) ha elevato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria richiedibile ai 5/12 (in luogo della misura ordinaria di 3/12) delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Per l'anno 2026 occorre fare riferimento alle entrate correnti accertate in conto competenza nel 2024.



L'art. 204 del Testo Unico, modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge di Stabilità 2014, ha elevato dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo

esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante l'andamento del residuo debito nel triennio.

Anno	2026	2027	2028
Residuo debito al 01.01	929.272,49	736.452,74	558.844,55
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	192.819,75	177.608,54	79.333,67
Estinzione Anticipata/aggiustamenti		0,36	
Totale fine anno	736.452,74	558.844,20	479.510,89
+ mutui assunti da Unione dei Comuni (debito residuo al 31.12.	665.619,86	609.882,55	552.652,76
TOTALE GENERALE al 31.12.	1.402.072,60	1.168.727,11	1.032.163,65

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente del Comune è costituita da tutti gli impegni finanziari che consentono all'Ente di far fronte alle necessità ricorrenti ed al funzionamento ordinario dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuale programmazione del fabbisogno di personale è contenuta nella delibera di Giunta Comunale n. 11 del 27.01.2025, aggiornata con delibera di G.C. n. 70 del 25.09.2025 con riferimento al triennio 2025.2027; alla programmazione del fabbisogno del personale 2026-2028 si provvederà nell'ambito del P.I.A.O. 2026-2028.

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Per il triennio 2026-2028 non si prevedono nuove gare da inserire nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, relativo ad affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi superiori ad €. 140.000,00 nel triennio considerato, pertanto il programma triennale degli acquisti e dei servizi approvato con delibera di GC n. 75 del 07.10.2025 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che si prevede saranno realizzate con tali mezzi nel primo esercizio del triennio..

Nel DUP viene inserito l'elenco annuale ed il programma triennale delle opere pubbliche, così come approvato dalla Giunta Comunale con atto di G.C. n. 57 del 09.09.2025. La pubblicazione di tale strumento di programmazione avverrà con l'eventuale nota di aggiornamento del DUP in modo da tenere conto delle eventuali modifiche successive e delle osservazioni del Consiglio Comunale. Per il triennio 2026-2028 il programma triennale delle opere pubbliche, contenente le opere di importo previsto non inferiore a 150.000,00 è stato adottato con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 57 del 09.09.2025.

Nel presente Dup sono inserite le previsioni di spesa in conto capitale per interventi finanziati con proventi delle concessioni edilizie e da contributi regionali, statali e da imprese..

Principali investimenti programmati per il triennio 2026 - 2028				
Missione	Denominazione	2026	2027	2028
	TRASFERIMENTO 8%OU SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	870,00	1.000,00	1.000,00
	EFFICIENTAM ENERGETICO E ADEG. SISMICO SPOGLIATOI E NUOVO BLOCCO CENTRO SPORTIVO VIA MATTEOTTI	1.190.000,00	0,00	0,00
	PSR 2024-2029 REAL. TRATTO STRADA RURALE MARCADENTI-BAIT DELLA NOCE	351.300,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA PASTORALE MALGA CAMPO DI LANDO'	60.000,00	0,00	0,00
	RESTAURO CONSOLIDAMENTO E RIUSO EX CHIESA S. BERNARDINO	499.000,00	0,00	0,00
	MANUT. STRAORDIANARIA VIABILITA'	0,00	39.000,00	39.000,00
Totale		2.101.170,00	40.000,00	40.000,00

Finanziamento degli investimenti		2026	2027	2028
Oneri di urbanizzazione		42.000,00	40.000,00	40.000,00
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione				
Mutui passivi				
Altre entrate		2.059.170,00	0,00	0,00
Totale		2.101.170,00	40.000,00	40.000,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche
--

Il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici, ha introdotto importanti novità tra cui l'innalzamento dell'importo soglia dei lavori pubblici da inserire nel Programma triennale dei lavori pubblici, elevandolo da €. 100.000,00 ad €. 150.000,00.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2026-2028 è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 57 del 09.09.2025 e approvato col presente DUP. La previsione delle opere pubbliche di importo superiore a €. 150.000,00 euro, è dettagliata nel presente Dup, nell'apposita sezione " Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027", nella quale è indicata anche la previsione della fonte di finanziamento. L'approvazione definitiva, con eventuali modifiche, di norma effettuata con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP da parte del Consiglio Comunale, sarà effettuata con successivo atto.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ROMA QUOTE BP 2021, 2022,2024	10.5	2024	536.708,07	409.366,68	AVANZO AMMINISTRAZIONE. IMP. ORIGINE 289-2021 S1,2,3 TOT. 55.000,00, I 44-2022, I 27-2023. CUP:D81B21000830006. + IMPORTO STANZIATO BP 2022 = 445.000,00 I OR. 347-2022, I 26-2023. TOT OPERA = 500.000,00+2025=195.000=695.000.
RECUPERO PATRIMONIO MINIERA PETASSA	9.2	2024	340.626,98	308.969,21	CONTRIBUTO REGIONE E. 1.756.587,50 E CONTRIBUTO ACQUE BRESCIANE SRL E. 106.750,00 TOT. OPERA 1.863.337,50. CUP: D83D21000520002. IMP OR. 404-2022, I33,34,35-2023, I 43-47/2024..
PROGETTAZIONI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE CORNOLA	9.5	2024	45.000,00	30.411,25	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO FONDI PROG. ART 1 C. 51BIS L. 160-2019. IMP. ORIGINE: 283-2021 S. 1,2 €. 45.000,00. I 40,41-2023, I 44,45-2023
PROGETTO ATTIVITRI STRUTTURA RICETTIVA MALGA CAMPELLO LANDO' INFO POINT E CARTELLONISTICA	1.5	2024	81.494,94	81.063,29	PSR 2014-2020 OP. 7.5.01 + AV. AMM. CUP: D85J22000000006. IMP OR. 470-2022. I 40-2023
MESSA IN SICUREZZA FIUME OGLIO	9.1	2024	526.021,26	510.849,92	CONTRIBUTO STATO EPR MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO. IMP. ORIGINE 220-2021 €. 688.636,00. CUP: D86B19002690001. I 37,39-2022, I 51,52-2023.
PROGETTAZIONI REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE FRANCHINA (2020)	11.2	2024	21.164,89	0,00	CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONI, ART. 1 C. 51-58 I. 160-2019. IMPEGNO ORIGINE: 297-2020 DI €. 90.000,00. CUP: D87C20000140001. I 26,27-2022, I 53,55-2023, I 48/2025
SPESE PROGETTAZIONE REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE DI LAVA	11.2	2024	11.152,18	0,00	CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONI ART. 1 C. 51-58 I. 160/2019. IMP. ORIGINE: 298-2020 CUP:D87C20000150001. I 46,47-2021, 28,29-2022, 56,57,58-2023
INCARICHI PROGETTAZIONI VERSANTI FRAZIONI LORITTO E LANDO'	9.1	2024	32.388,00	0,00	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTAZIONI, ART. 1 C. 51 BIS L. 160-2019. IMP. ORIGINE: 284-2021 €. 48.000,00. CUP: D89C21000260001. I 42,43-2022, I 65,66-2023
SOTTOSERVIZI STRADA ACCESSO AI CAPANNONI PIP	10.5	2024	130.965,00	106.861,23	AA 38.349,00 + CONTRIBUTO DA PRIVATI €, 92.651,00
ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO MALGA CAMPELLO DI NAZIO	10.5	2024	214.976,48	32.662,22	CUP: D85B23000580002 (FINA: AA 90.000+ C. REG. 135.000 ACC. 159-2024). I ORIG. 289/2024. I 56+57/2025
FONDI PROGETTAZIONI 2024 PER MESSA IN SICUREZZA TORRENTE COLE	9.1	2024	100.000,00	63.510,00	CUP: D84D24000100001 (FIN. FONDI PROG. 100% MINISTERO L. 160-2014 ACC. 77-2024) I ORIG. 293/2024. I 58, 59, 60/2025
ASFALTI E MANUT. STR. VIABILITA' 2024	10.5	2024	79.965,00	75.472,39	CUP: D87H24001170001 ASFALTI 2024 + AA. I ORIG. 417/2024, I 64+65/2025
RIPRISTINO BACINI DIRICI PASCOLIVICAMPELLO LANDO', FONTANE, BRONO'	16.1	2024	112.400,00	0,00	CUP: D85H23000110002. C. REG. 100.000 ACC. 160/2024 + AA DESTINATO DA OU. I ORG. 436/2024 E. 112.400,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
SISTEMAZIONE VERSANTE S. FAUSTINO	9.1	2024	650.000,00	31.022,16	CUP: D88H24001330002. C. REG. 100% ACC. 161-2024. I ORIG. 437/2024 DI €. 650.000,00. I 68,69,70-2025
SISTEMAZIONE SPONDA SINISTRA FIUME OGLIO	9.1	2024	173.500,00	6.908,62	CUP: D88H24001130002. I ORIG.M I 440/2024 TOT. OPERA €. 173.500,00, ACC, 164-2024 100% C. REGIONE. I 71, 72-2025.
RIPRISTINO FUNZIONE IDROGEOLOGICA ALVEO TORRENTE VALLARO	9.1	2024	350.000,00	19.184,26	CUP: D88H24001320002. I ORIG. 444/2024 = TOT. OPERA DI €. 350.000. FIN. 100% REGIONE ACC 166-2024. I ORIG. 444/2024 E. 350.000,00. I. 73, 74, 75-2025
COPERURA LOCULI CIMITERO ODECLA	12.9	2024	9.648,98	9.648,98	NO CUP. FI. AA. I ORIG. 38-2024 DI €. 9.648,98. I 24-2025.
TRASFERIMENTO QUOTA A COMUNITA' MONTANA STRADA INTERC. MALONNO-EDOLO	10.5	2024	27.000,00	0,00	NO CUP. I ORIG. 283/2024 DI €. 27.000,00, FIN. AA. I 55/2025
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA NAZIO	17.1	2024	21.900,00	0,00	NO CUP. I ORIG. 382-2024 DI €. 21.900,00. I 61-2025. FIN. AA
RIFACIMENTO PORZIONE COPERTURA CIMITERO MALONNO	12.9	2024	3.133,94	3.133,94	NO CUP. IMP. ORIG. 409/2024 DI €. 3.133,94. I 62-2025. FIN. AA
RIFACIMENTO GRIGLIE E CANALETTE STRADALI	10.5	2024	4.392,00	4.392,00	NO CUP. I ORIG. 425-2024 DI €. 4.392,00 FIN. AA. I 66-2025
EX PNRR MEDIE OPERE MESSA IN SICUREZZA VALLE FRANCHINA	9.2	2024	311.114,00	2.300,00	CUP: D87H22000440001, 100% C. STAT ACC 49-2023 E. 311.364,00.
TOTALI			3.783.551,72	1.695.756,15	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2026	2027	2028
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	3.102.716,00	3.099.716,00	3.023.190,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		3.102.716,00	3.099.716,00	3.023.190,00
Spese correnti	(-)	3.102.716,00	3.099.716,00	3.023.190,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	2.101.170,00	40.000,00	40.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		2.101.170,00	40.000,00	40.000,00
Spese investimenti	(-)	2.101.170,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	1.305.600,00	1.305.600,00	1.305.600,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	1.305.600,00	1.305.600,00	1.305.600,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	7.309.486,00	5.245.316,00	5.168.790,00
Spese	(-)	7.309.486,00	5.245.316,00	5.168.790,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2026
Fondo cassa al 01/01/2026		406.805,55
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.107.586,24
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	408.628,34
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.386.174,49
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.815.816,57
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.501.720,81
Totale entrata		12.426.732,00
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	4.060.561,25
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.191.364,71
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	284.352,09
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.822.512,25
Totale spesa		12.158.790,30
Fondo cassa al 31/12/2026		267.941,70

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

Il programma prevede sia servizi di staff a favore di altri programmi sia servizi da rendere ai cittadini.

Il programma comprende i servizi di supporto agli altri uffici ed organi istituzionali dell'Ente, i servizi esercitati su delega dello stato di anagrafe, leva stato civile ed elettorale.

Per il triennio 2026-2028 è prevista la quota da trasferire per la manutenzione degli edifici di culto determinata per legge in percentuale sugli oneri di urbanizzazione secondaria previsti in entrata.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

Il programma si propone di gestire l'ordine pubblico e la sicurezza sul territorio comunale attraverso gli agenti della polizia locale. Il programma viene gestito dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di polizia locale.

Non sono previsti investimenti da parte del Comune.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

Il programma riguarda le azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale finalizzate alla promozione del diritto allo studio e alla crescita culturale dei ragazzi delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo.

Le finalità del programma consistono nel promuovere in collaborazione con l'istituto comprensivo Rocco Serini di Edolo il diritto allo studio degli studenti attraverso le attività integrative, le borse di studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi, il servizio di Dsa a favore degli studenti in difficoltà, ed il servizio di trasporto scolastico in tutto il territorio comunale. Per l'anno scolastico 2025-2026 il piano diritto allo studio è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2025 presenta una previsione di spesa stanziata per la promozione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2025-2026 che ammonta ad € 199.773,90 di cui € 72.300,20 previsti nel bilancio 2025-27 esercizio 2025 ed € 127.473,70 nell'esercizio finanziario 2026.

Non sono previste le opere nel triennio.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

Il programma si propone di attuare azioni volte a sostenere e promuovere iniziative culturali nel territorio e a tutelare per quanto possibile i beni di interesse storico ed artistico del territorio.

Nel Bilancio Triennale 2026-2028 è inserita la previsione di un importante intervento di recupero e risanamento conservativo con riuso dell' edificio ex Chiesa di San Bernardino, ai fini della valorizzazione artistica e culturale. L'importo previsto di €. 499.00,00 è finanziato principalmente con Fondi della Fondazione Cariplo e da altri contributi.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Il Programma si propone di incentivare le attività sportive e ricreative della popolazione residente.

Nel Bilancio 2026-2028 è previsto un nuovo intervento di rilievo con particolare attenzione ai giovani ed allo sport. Nello specifico è previsto l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico degli spogliatoi, nonché la realizzazione di nuovo blocco sportivo presso il centro Sportivo di Via Matteotti, di importo complessivo previsto in €. 1.190,000,00 il cui finanziamento è previsto principalmente con fondi di Regione Lombardia.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Il Programma si propone la promozione turistica del territorio attraverso l'azione della locale Associazione Pro-LoCo.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

Il programma si propone di gestire l'attività urbanistica nel territorio comunale.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Il programma contiene azioni finalizzate alla tutela del territorio e alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La gestione del servizio è affidata "in house" alla Società partecipata Valle Camonica Servizi s.r.l. con apposito contratto di servizio fino al 31.12.2024 propogato al 31.12.2025. Dall'esercizio 2020 il servizio integrato dei rifiuti è soggetto all'attività di regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Viene richiesto pertanto a tutti i soggetti che operano nei vari segmenti del servizio (gestione tariffe e rapporti con gli utenti, spazzamento strade, raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti) un notevole sforzo organizzativo per adeguarsi agli standard di qualità previsti dall'autorità suddetta. Le tariffe per il 2026, soggette all'approvazione dell'autorità, saranno elaborate sulla base di un piano finanziario redatto anche sulla base dei costi degli esercizi precedenti secondo il Metodo Tariffario del Servizio Integrato dei Rifiuti approvato da ARERA. Il PEF 2022-2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2022, ed aggiornato per il biennio 2024-2025 ai sensi della delibera ARERA nr. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023 con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 14.05.2024. Nel 2026 sarà elaborato il PEF relativo al periodo 2026-2029 e saranno conseguentemente definite le tariffe a copertura dei costi del servizio.

Per il servizio idrico integrato occorre sottolineare che dal 1 gennaio 2018 il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24.11.2017 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 35 del 28.10.2016, ha perfezionato il passaggio della gestione del servizio in favore della società "Acque Bresciane s.r.l." individuata, con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 35 del 28.10.2016, dalla provincia di Brescia quale soggetto gestore del servizio idrico integrato nel territorio provinciale. Dal 01.01.2018 il servizio è quindi gestito da tale società.

Nel Bilancio 2026-2028 non sono previsti interventi di messa in sicurezza del territorio. Numerosi sono gli interventi attivati negli anni scorsi, alcuni dei quali in corso di esecuzione.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Il programma contiene azioni volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali urbane e di collegamento con le frazioni. Particolare attenzione è stata riservata al servizio di sgombero neve delle strade comunali che è da considerare un servizio pubblico in quanto rivolto ai cittadini utenti delle strade.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29.11.2019 il servizio di inibizione gelo e sgombero neve è stato affidato "in House" al Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2025.

Per quanto riguarda la gestione dell'illuminazione pubblica dall'anno 2019 fino al 31.12.2033 il Comune di Malonno ha affidato alla Società partecipata Valle Camonica Servizi S.p.a. la realizzazione di un progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti con contestuale affidamento in concessione del servizio con la formula "in house". L'Amministrazione Comunale ha valutato positivamente la convenienza economica e la fattibilità dell'interessante proposta rispetto alla Convenzione Luce 3 di Consip, affidando alla stessa società il servizio per un periodo di 15 anni con decorrenza 01.01.2019.

E' prevista la realizzazione di interventi su strade agro-silvo-pastorali.

In particolare la realizzazione di un nuovo tratto di strada di collegamento delle località Marcadenti e Bait della Noce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR 2024-2029, e la manutenzione della strada di accesso alla Malga Campello di Nazio.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Il programma propone azioni finalizzate alla tutela del territorio dai rischi idrogeologici.

Non sono previsti investimenti.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Il programma prevede azioni finalizzate al sostegno domiciliare e residenziale di soggetti anziani in difficoltà e di persone disabili. Gran parte del programma viene attuato dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di assistenza sociale.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Il programma prevede la gestione dello SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) attraverso l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane, oltre alla gestione diretta del macello comunale a beneficio degli imprenditori agricoli locali.

Non sono previsti investimenti in conto capitale nel triennio considerato.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Il programma contiene azioni volte al sostegno degli imprenditori agricoli presenti ancora numerosi sul territorio ed alla conservazione del patrimonio boschivo. Il Comune sostiene le politiche agricole mediante varie iniziative in particolare la rassegna bovina, che vede la partecipazione di numerose aziende agricole del territorio.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Il programma si propone di svolgere azioni finalizzate alla produzione e sviluppo di energie rinnovabili attraverso la gestione di due centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale denominate Nazio e Durna.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

Il programma si propone di creare attraverso appositi fondi, gli accantonamenti necessari per alcune spese impreviste o che si verificheranno in futuro.

In particolare sono previsti:

- il fondo di riserva;
- il fondo di riserva di cassa;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il fondo per i rinnovi contrattuali;
- il fondo accantonamento per l'indennità di fine mandato al Sindaco;
- il fondo per altre passività potenziali;
- il fondo perdite da società Partecipate (negativo)
- il fondo contenziosi legali (negativo)
- il fondo Obiettivi per la Finanza Pubblica (art. 104 c. 5 L. Bil. 2025, L. 207-2024).

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) di cui all'art. 1 commi 859 e seguenti della L. 145/2018 è istituito dall'esercizio 2021 ed il relativo stanziamento è calcolato in funzione dei debiti riferiti alle fatture scadute e non pagate entro la scadenza. Lo stanziamento del FGDC NON è obbligatorio qualora siano rispettati i seguenti parametri: sia registrato un indicatore annuale dei pagamenti Negativo o pari a Zero (quindi si è rispettato il pagamento delle fatture entro la scadenza) oppure quando lo stock di debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente (ultimo disponibile al momento della redazione del bilancio di previsione) sia ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito presente al 31.12. del secondo esercizio precedente.

Analogamente agli esercizi precedenti, anche per il 2026 il Comune di Malonno prevede di rispettare i requisiti richiesti pertanto non è stato previsto in bilancio alcuno stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Per le caratteristiche del Programma e per la natura dei fondi sui quali non è possibile assumere impegni di spesa, non sono previste spese di investimento.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Il programma si propone di gestire il residuo dei mutui assunti dal Comune per il finanziamento degli investimenti.

Per le caratteristiche del Programma non e' possibile iscrivere spese di investimento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Il programma si propone di gestire le eventuali anticipazioni di tesoreria da attivare con il Tesoriere Comunale.

Per le caratteristiche del Programma non sono previsti investimenti.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Il programma si propone di gestire le spese sostenute per conto e nell'interesse di terzi. Sono allocate in questo programma le spese per oneri fiscali e previdenziali a carico dei dipendenti, le spese per la riscossione di tributi per conto di altri enti, e l'iva da versare per conto delle ditte fornitrici del comune nell'ambito di attivita' istituzionale, attraverso il meccanismo della scissione dei pagamenti.

Per la caratteristica del programma non sono previste spese per investimenti

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo. Il Comune di Malonno ha adottato la contabilità Economica Patrimoniale a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2019. Con G.C. n. 48 del 22.05.2020 sono stati approvati lo schema del Conto del Patrimonio relativo all'esercizio 2018 redatto secondo i criteri di cui al DPR 194/1996 e la relativa conversione dei dati al 01.01.2019 secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elaborazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011, successivamente approvato con delibera di CC n. 23 del 30.06.2020 di approvazione del Rendiconto 2019.

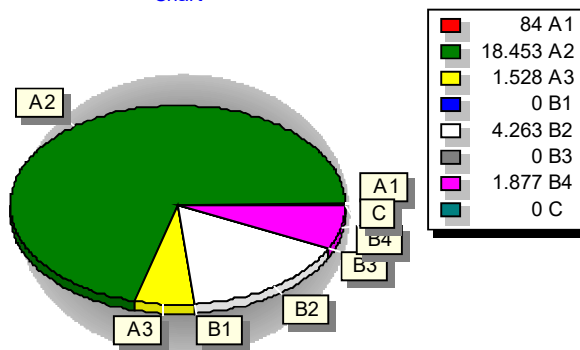
Con la stessa delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020 l'ente si è avvalso della facoltà di non redigere il Conto Consolidato. Tale facoltà è stata confermata con le delibere di C.C. n. 17 del 28.05.2021 e C.C. n. 15 del 18.05.2022, n. 15 del 28.04.2023, n. 14 del 14.5.2024 e n. 5 del 30.04.2025.

Attivo Patrimoniale 2024

Immobilizzazioni immateriali	84.402,18
Immobilizzazioni materiali	18.452.652,36
Immobilizzazioni finanziarie	1.527.652,69
Rimanenze	0,00
Crediti	4.263.153,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.876.822,12
Ratei e risconti attivi	0,00

Totale 26.204.682,43

Chart

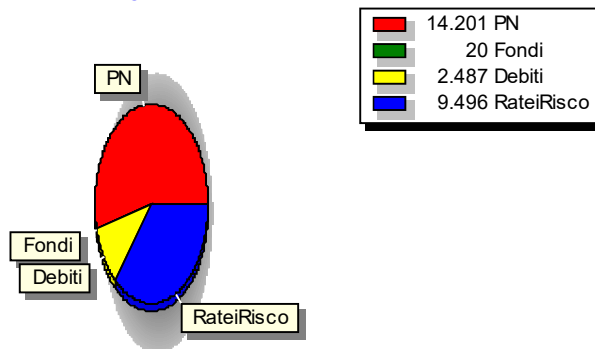


Passivo Patrimoniale 2024

Patrimonio netto	14.201.480,24
Fondi rischi ed oneri	19.860,00
Debiti	2.486.902,74
Ratei e risconti passivi	9.496.439,45

Totale 26.204.682,43

Chart



NON SONO PREVISTE NEL TRIENNIO ALIENAZIONI O VALORIZZAZIONI DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Per i Comuni fino a 5.000,00 abitanti con la legge di Bilancio 2019 è stata resa facoltativa la redazione del Conto Consolidato e di tutti gli adempimenti correlati tra i quali la definizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) composto dall'insieme degli organismi partecipati e/o controllati dal Comune. Il Comune con delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020 si è avvalso della suddetta facoltà prevista dall'art. 233 comma 3 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di non predisporre il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio finanziario 2019. Tale facoltà è stata confermata con le delibere di C.C. n. 17 del 28.05.2021 e C.C. n. 15 del 18.05.2022, C.C. n. 15 del 28.04.2023, C.C. n. 14 del 14.5.2024 e C.C. n. 5 del 30.04.2025.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non è stato adottato alcun atto di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	3
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	5
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	6
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	7
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	7
Programmazione degli acquisti di beni e servizi	7
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	7
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	8
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	10
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	12
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	18
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	19
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	20
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	21

Allegati

MALONNO, 28/10/2025

***Il Segretario
Dott. Caforio Onofrio***

***Il Responsabile
della Programmazione
Dott. Ghirardi Giovanni***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Caforio Onofrio***

***Il Rappresentante Legale
Dott. Ghirardi Giovanni***